

# Scopre una discarica durante una passeggiata

COMPIANO

L'uomo ha informato il Comune che oggi dovrebbe provvedere alla rimozione

Una discarica abusiva a cielo aperto e, per di più, composta da pericolosissimo materiale in eternit, a pochi metri dalle abitazioni, in località Breia. È quello che, quasi non riuscendo a credere ai propri occhi, un residente del comune di Compiano si è trovato dinnanzi mercoledì pomeriggio, durante quella che sarebbe dovuta essere stata una salutare passeggiata nei pressi del torrente Ingegna con i propri nipotini.

Approfittando della giornata di sole, dopo settimane di pioggia e maltempo, l'uomo, intenzionato a far trascorrere qualche ora di divertimento ai due bambini, si era diretto insieme a loro lungo la piccola strada sterrata che dalla provinciale conduce fino al torrente.

Terminata la discesa, proprio nel bel mezzo di questa strada, il compianese ha dovuto fare i conti con una spiacevole sorpresa: «Davanti a me - ha raccontato - ho trovato un ammasso di lastre in eternit, tutto fuorché in buono stato, che, fino a pochi anni fa, venivano ancora utilizzate per la copertura dei tetti. Sono rimasto letteralmente esterrefatto - ha ammesso -: prima di tutto, trovare a pochi passi da casa mia del materiale così fortemente cancerogeno che, come tutti sappiamo, può causare il cancro e altri danni irreversibili alla salute, mi ha letteralmente indignato e fatto andare su tutte le furie. Un'altra cosa clamorosa è che i delinquenti che hanno gettato in quel luogo questi rifiuti li hanno



abbandonati proprio sulla strada sterrata che, tra l'altro, viene abitualmente percorsa da mezzi agricoli, ma anche da auto, e rappresenta l'unica via di passaggio per raggiungere quell'angolo di torrente».

«Appena ho capito che si trattava di eternit - ha continuato - ho subito allontanato i bambini, ma visto che anche loro abitano a pochi metri, in linea d'aria, da questa discarica a cielo aperto, mi sono subito preoccupato per la loro incolumità e per quella di tutti gli altri cittadini ignari di questa rischiosa presenza».

Così ieri mattina l'uomo si è subito recato negli uffici del Comune per dare l'allarme e chiedere che quel pericoloso cumulo di rifiuti venga rimosso al più presto.

Il sindaco Sabina Delnevo ha quindi provveduto a denunciare l'episodio alle forze dell'ordine:

«Non appena appresa la notizia - ha riferito il primo cittadino -, insieme ai tecnici comunali, ci siamo subito attivati: dapprima abbiamo fatto partire la denuncia da parte del Comune ai carabinieri della stazione di Bedonia, affinché si possa risalire ai responsabili dell'abbandono. Il secondo passo - ha aggiunto - è stato quello di affidare l'incarico dello sgombero di questi pericolosi rifiuti ad una ditta specializzata che, se possibile, provvederà domani stesso (oggi ndr) a portare via tutto il materiale nocivo».

«E' la prima volta che nel nostro comune accade un episodio di questo genere - ha aggiunto il sindaco Sabrina Delnevo -; ora ci auguriamo che, attraverso accurate indagini, si possa arrivare il prima possibile a capire chi siano gli autori di questo reato». ♦ E.M.